

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA
CORSO DI STUDIO
ECONOMIA AZIENDALE





Università degli studi di Napoli “Parthenope”
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Titolo **RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA 2019**

Sigla **RCP**

Revisione **01**

Data **16 Dicembre 2019**



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

PREMESSA

NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La commissione paritetica del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi è stata nominata dal CDD. Successivamente la componente docente è stata modificata dal CDD del 20/10/2019 con decorrenza dal 01/11/2019 in seguito all’attivazione di nuovi corsi di studio e per garantire la presenza di docenti di riferimento per ogni singolo CDS.

Attualmente la commissione risulta così composta: presidente della Commissione è la Prof.ssa Adele Parmentola, docente di riferimento per il corso di laurea di Marketing e Management Internazionale (MEMI), gli altri docenti coinvolti sono il prof. Giuseppe Scandurra, docente di riferimento per il corso di laurea di Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (SIAFA), la dott.ssa Zeldà Marino, docente di riferimento del corso di laurea in Economia Aziendale (EA) e la prof.ssa Maria Grazia Starita, docente di riferimento per il corso di Laurea in Economia del Mare (EM).

La componente studentesca è stata rinominata dal consiglio degli studenti e si compone della sig. Federica Capobianco per MEMI, la sig. Grazia Vitiello per SIAFA, il sig. Lorenzo Vassaro per EA, la sig. Filomena Ferraro per EM.

Al fine di procedere in maniera più celere con i lavori la commissione si compone di quattro sotto-commissioni suddivise per CDS:

Le sottocommissioni saranno costituite come segue:

- Prof. Adele Parmentola- Sig. Federica Capobianco per Management e Marketing Internazionale
- Prof. Giuseppe Scandurra- Sig. Grazia Vitiello per Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni
- Dott. Zeldà Marino - Sig. Lorenzo Vassaro per Economia Aziendale
- Prof.ssa Maria Grazia Starita - Sig. Filomena Ferraro –Economia del Mare



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

CALENDARIO DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE E TEMI TRATTATI

La Commissione Paritetica è chiamata ad esprimersi sulle seguenti tematiche: commento dei questionari di valutazione degli studenti dell’A.A. 2018/2019; analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature; analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico; analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; ulteriori proposte di miglioramento.

Tali temi sono stati affrontati in modo trasversale a tutti i corsi di studio nelle riunioni della commissione paritetica e in modo specifico ai singoli CDS nelle riunioni delle sotto-commissioni secondo il calendario mostrato in tabella 1. I verbali delle singole riunioni sono allegati alle relazioni.

	Commissione Paritetica	Sottocommissione EA	Sottocommissione MEMI	Sottocommissione SIAFA	Sottocommissione EM
I RIUNIONE	30 ottobre			31 ottobre	
II RIUNIONE	21 novembre	28 novembre	20 novembre	13 novembre	28 Novembre
III RIUNIONE	16 dicembre	3 dicembre	6 dicembre	19 novembre	6 Dicembre

A partire dalla prima riunione la prof. Parmentola ha messo a disposizione di tutti i membri della commissione, inclusa la componente studentesca, i dati relativi ai questionari degli studenti e i rapporti di riesame dei singoli CDS. Ha poi invitato tutti i membri a prendere visione dei dati disponibili sui portali di ateneo e dei dipartimenti, sulla pagina Esse3 e sul portale University.

Al fine di integrare le informazioni previste gli studenti sono stati incoraggiati a raccogliere ulteriori opinioni presso i loro colleghi attraverso l’utilizzo dei gruppi social o Whatsapp. Le opinioni raccolte sono state poi discusse nelle riunioni delle commissioni e delle sotto-commissioni.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

NOTE (eventuali criticità evidenziate e possibili risoluzioni)

La maggiore criticità emersa è relativa alla nomina della componente studentesca e del cambio della componente docente per il corso di Economia del Mare che ha ritardato i lavori della commissione.

Al fine di favorire la stesura e la lettura della relazione, essa è stata distinta per corso di studi.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analizzando i dati aggregati dei questionari degli studenti, si rileva un aumento del numero totale di questionari compilati rispetto l’A.A. 2017/2018, passando da un totale di 6124 rilevazioni ad un totale di 6227 nell’a.a. 2018/2019. Negli anni accademici precedenti si era sempre osservato invece un trend negativo.

Il Presidio di qualità ha esortato i singoli docenti a predisporre, a circa 2/3 del corso, una finestra temporale di 15 minuti in cui gli studenti che sono in aula, tramite device mobile personale ed accedendo alla loro pagina, possono compilare il questionario di valutazione relativo al corso/docente che stanno seguendo. I questionari compilati da studenti che frequentano più del 50% delle lezioni è pertanto elevato (66,82%).

L’elevato numero di questionari compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni rende attendibili i dati dei questionari.

Gli studenti che non hanno frequentato le lezioni sono prevalentemente studenti lavoratori (47,24%), in lievissimo aumento rispetto all’a.a. 2017/2018 (+0,35%). Il 21,59% degli studenti dichiara di non poter frequentare tutte le lezioni per frequenza a lezione di altri insegnamenti, numero comunque inferiore rispetto all’anno precedente (-3,14%). Il 7,12% degli studenti non frequentanti ritiene poco utile la frequenza ai fini della preparazione dell’esame, mentre l’1,98% considera le strutture poco idonee alla frequenza (-0,27% rispetto all’anno precedente).



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Entrando nel dettaglio delle singole sezioni del questionario, si registra una soddisfazione degli studenti abbastanza alta, con una forte prevalenza delle risposte delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”.

Nel dettaglio, nella sezione insegnamento, le percentuali sono in linea con quelle del precedente a.a.. Almeno il 77% degli studenti risponde in termini positivi alle domande (“più sì che no” e “decisamente sì”).

Nella sezione docenza, in quasi tutti i quesiti posti il 90% dei frequentanti ha risposto “decisamente sì” e “più sì che no”. La maggioranza delle risposte denota pertanto un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti. Questi valori sono in linea con quelli dell’a.a. 2017/18.

Per la sezione “Suggerimenti” le quattro voci prevalenti sono “alleggerire il carico didattico complessivo”, “aumentare l’attività di supporto didattico”, “fornire più conoscenze di base” e “inserire prove d’esame intermedie”.

Per la prima voce c’è da segnalare la costante attenzione dei docenti del CDS, a prevedere un adeguato bilanciamento dei corsi tra primo e secondo semestre e ad evitare la sovrapposizione delle date di esame di insegnamenti dello stesso anno accademico per quanto queste ultime siano necessariamente vicine essendo i periodi di esame di durata abbastanza limitata.

Per quanto riguarda la “Predisposizione di prove Intermedie”, La Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza ha definito il calendario didattico inserendo una settimana di sospensione dei corsi per lo svolgimento delle prove intermedie per i soli corsi di Laurea Specialistica. Gli studenti del Cds di Economia Aziendale hanno richiesto che tale possibilità fosse ampliata anche agli studenti della laurea triennale, proponendo però di utilizzare la settimana di sospensione per preparare la prova intercorso da svolgersi nella settimana successiva.

Nell’analisi dei dati dei singoli questionari non si evince la presenza di situazioni di particolare rilievo.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Dalle riunioni della sottocommissione, dal colloquio con gli studenti e dal confronto con i colleghi docenti, una delle principali criticità relative a tale punto per Cds di Economia Aziendale è la ridotta capienza delle aule rispetto al numero di frequentanti.

Si rileva che sulla sede di palazzo Pacanowsky insistono tutti i corsi di laurea afferenti alla scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, pertanto il problema può essere risolto solo a livello di Scuola. Intanto, la suddivisione dei corsi fondamentali del primo anno in tre gruppi ha aiutato a migliorare la situazione. Sono in corso interventi strutturali che dovrebbero migliorare l'organizzazione dei corsi CDS.

Al fine di migliorare l'organizzazione didattica, gli studenti di Economia Aziendale richiedono di non concentrare troppi esami fondamentali nello stesso semestre. Ad esempio al primo anno nel primo semestre sono posizionati i due corsi fondamentali di Metodi di Matematica Applicata e di Istituzioni di Diritto Pubblico. Gli studenti richiedono una maggiore attenzione per la definizione dell'orario, per evitare di terminare le lezioni troppo tardi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si riscontrano difficoltà da parte degli studenti a trovare tutte le informazioni sulla piattaforma Esse3. I problemi emersi sono di due tipi: da un lato non è chiaro quale link seguire per ottenere le informazioni, ad esempio in merito alle date d'esame, dall'altro sono a volte presenti sulla piattaforma più pagine inerenti lo stesso argomento, ma con informazioni non allineate. Gli studenti ritengono che sarebbe utile avere a disposizione la App di Esse3 che consentirebbe di ottenere informazioni in tempo reale, anche da telefono personale, durante la loro permanenza in sede.

Dal colloquio con gli studenti emerge che per la consultazione dei programmi e delle modalità di esame stia aumentando l'utilizzo della piattaforma Esse3. Per quanto riguarda invece il materiale didattico, gli studenti rilevano un maggior utilizzo da parte dei docenti della piattaforma Moodle.

Gli studenti del corso di studio di Economia Aziendale lamentano, inoltre, una carenza di informazione circa le attività di Tirocinio/Stage e le attività integrative di 1 CFU proposte dai vari Dipartimenti. Da parte degli studenti è richiesto un calendario sistematizzato delle attività seminariali integrative al fine di poter pianificare il percorso di studio.



D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il monitoraggio annuale di Economia Aziendale contiene un adeguato commento agli indicatori soprattutto con riferimento alle maggiori criticità emerse. Le azioni proposte sembrano in linea con gli obiettivi da raggiungere. Nello specifico con riferimento agli indicatori maggiormente critici iC01 (Proporzione di studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu); iC02 (Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso); iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) le azioni proposte sembrano in linea con i risultati da raggiungere. La componente studentesca si dichiara a conoscenza delle azioni intraprese e le ritiene adeguate.

E. Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le sezioni pubbliche della SUA-EA appaiono corrette ed esaustive e sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

CORSO DI LAUREA IN MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall’analisi dei questionari di monitoraggio compilati dagli studenti del corso di laurea in Marketing e Management Internazionale nel corso dell’A.A. 2018-2019, è stato riscontrato, innanzitutto, un aumento dei questionari compilati che sono passati da 1295 del A.A. 2016-2017 al 1606 del 2017-2018 a 1919 nell’anno accademico 2018-2019.

Tale aumento dimostra l’utilità della nuova modalità di rilevazione che prevede opportune finestre temporali per la compilazione del questionario che, per gli studenti corsisti, avviene in aula nel corso della lezione. Tale modalità non solo consente di sollecitare gli studenti verso la compilazione del questionario, ma anche di sensibilizzarli nei confronti dell’importanza di tale strumento e di migliorare l’attendibilità dei dati. L’aumento del numero dei questionari compilati è stato altresì facilitato dalla risoluzione di alcuni problemi tecnici relativi alle difficoltà degli studenti fuoricorso di compilare il questionario.

Per quanto concerne il campione di riferimento è rimasto sostanzialmente inalterato il numero degli studenti frequentanti pari al 73,37% del totale rispetto al 72.6% del 2017/2018. Solo il 26,63% degli studenti hanno dichiarato di non seguire regolarmente le lezioni (principalmente perché impegnati in attività lavorative e solo in parte perché



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

coinvolti in altre lezioni). Evidentemente la razionalizzazione del calendario didattico che ha consentito di concentrare i corsi in alcuni giorni della settimana e di evitare sovrapposizioni ha positivamente inciso sull’incremento del numero di corsisti.

La sezione “Insegnamento” del questionario, inoltre, porta a rilevare risultati positivi con una media delle risposte “Decisamente Sì” e “Più sì che no” che supera l’80% per tutte le domande con un netto miglioramento rispetto alla scorso anno. Infatti, le risposte si concentrano prevalentemente su giudizi di grado medio-alto o alto, sia rispetto alla propedeuticità delle conoscenze pregresse per affrontare l’esame in corso, sia per quanto riguarda la proporzione tra carico didattico e crediti assegnati. In alcuni casi, inoltre, le risposte sono state decisamente positive soprattutto con riferimento alla chiarezza espositiva delle modalità d’esame con risultati che sfiorano il 100%. Evidentemente l’entrata a regime della piattaforma Esse3 che oramai risulta essere il punto di riferimento di tutti gli studenti per acquisire le informazioni sui programmi ha sortito l’effetto desiderato.

Per la sezione “Docenza”, invece, per quasi tutte le domande le risposte raggiungono o superano il 90% dei giudizi molto positivi, sia rispetto agli orari di lezione, alla capacità del docente di stimolare interesse e curiosità, chiarezza espositiva, utilità delle esercitazioni ed altre attività integrative. Si registra soddisfazione anche per quanto riguarda la coerenza del programma dichiarato sul sito rispetto a quello effettivo e sulla disponibilità del docente per ricevimento. Infine, i temi trattati durante le lezioni risultano interessanti per la quasi totalità dei rispondenti.

Per la sezione “Suggerimenti” gli studenti chiedono miglioramenti circa i seguenti aspetti: “Alleggerire il carico didattico complessivo” (circa un quarto), e “Fornire più conoscenze di base”. Mentre è migliorato nettamente il dato per la voce “Inserire prove di esame intermedie”.

Rispetto alla seconda indicazione è probabile che il dato risenta dell’eterogeneità della composizione delle classi (lauree triennali di provenienza). Il diverso background nelle aule di Laurea Specialistica può portare ad un allineamento differente tra gli studenti rispetto alle materie trattate. Nell’ultimo anno accademico in seguito ai colloqui per l’accesso alle lauree magistrali si è predisposta una più attenta verifica rispetto alle conoscenze pregresse per quegli studenti che accedono alla magistrale con un voto di laurea inferiore a 95. Per tali studenti, qualora all’atto del colloquio si riscontrasse qualche carenza, si è predisposto un sistema di tutoraggio. Tuttavia le azioni intraprese non hanno ancora portato un miglioramento significativo. Si suggerisce, quindi, essendo la maggior parte degli studenti del corso di provenienza da lauree triennali del nostro ateneo, di migliorare il coordinamento tra triennali e specialistiche favorendo l’acquisizione delle competenze necessarie, soprattutto in ambito Management, per frequentare attivamente la specialistica di MEMI.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Per quanto riguarda la “Predisposizione di prove Intermedie” il dato è migliorato sottolineando l’efficacia delle azioni intraprese nell’ultimo anno in cui è stata inserita una settimana di sospensione delle lezioni esattamente a metà del corso (4,5 cfu) in cui i docenti possono concentrare le prove intermedie.

Per ciò che concerne il “Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti”, si ipotizza possa essere dovuto ad un sovrapposizione delle lezioni che spesso porta gli studenti a dover scegliere quale corso seguire. Tale aspetto è stato per lo più segnalato dagli studenti del percorso Marketing che notano una sovrapposizione di orari tra alcuni esami opzionali e esami fondamentali.

Infine, per quanto riguarda il “Miglioramento la qualità del materiale didattico”, esso è probabilmente dovuto alla caratterizzazione specifica di alcuni insegnamenti che spesso non prevedono un libro di testo di riferimento ma materiali diversificati e spesso in lingua inglese. Tale indicazione va anche letta come fruibilità del materiale didattico, in quanto le pagine web dei docenti presentano spesso dei problemi tecnici e la piattaforma Moodle messa a disposizione risulta in molti casi di difficile accessibilità e consultazione.

In ogni caso, da l’indagine più approfondita svolta dalla componente studentesca è emerso come la sezione dedicata ai “Suggerimenti” per la sua natura chiusa non riesca a cogliere tutte le indicazioni relative perché gli studenti sono costretti a scegliere una delle alternative proposte. A tal proposito la Commissione suggerisce di modificare tale sezione del questionario introducendo anche la possibilità di segnalare altri “Suggerimenti” al di là di quelli proposti.

Nell’analisi dei dati dei singoli questionari non si evince la presenza di situazioni di particolare rilievo.

Da segnalare, poi, l’opera di auto-sensibilizzazione promossa dall’Ateneo che rende accessibili i dati del questionario di valutazione al singolo docente entro il termine dell’anno accademico, segnalando anche le criticità rispetto alla media delle risposte del Cds, consentendogli di adeguare modalità di insegnamento e programmi per l’anno accademico successivo.

Nelle singole riunioni dei Cds, poi, i Presidenti hanno invitato più volte i singoli docenti a prendere visione dei dati dei propri questionari e hanno discusso le criticità emerse dai dati collettivi.

La modalità di rilevazione in aula consente inoltre ai singoli docenti di sensibilizzare gli studenti circa l’importanza del questionario.

A tal proposito potrebbe essere utile organizzare un evento annuale in cui tutti gli studenti sono chiamati a partecipare per discutere dei risultati della rilevazione.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

In ultima analisi si potrebbero incentivare gli studenti a consultare i dati aggregati anche postando il link di consultazione nelle pagine social dell’Ateneo e dei singoli CDS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Attraverso un’indagine a campione svolta presso la componente studentesca e anche attraverso l’analisi dell’esperienza di vari colleghi docenti sono emerse come principali carenze rispetto alle infrastrutture:

1. Insufficienza di aule studio rispetto al numero di studenti;
2. Aula informatica non agibile in quanto molto spesso allagata. Questo ha comportato una perdita di postazioni e ha creato disagio per la frequenza di alcuni corsi. Inoltre di richiede di poter utilizzare liberamente l’aula informatica anche a fini di studio;
3. La presenza di aule troppo piccole rispetto al numero di studenti frequentanti soprattutto per gli studenti del primo anno e di quelli del percorso Marketing.
4. Servizi igienici non adeguati soprattutto nei piani bassi (B C D). Gli studenti hanno riscontrato un peggioramento rispetto agli altri anni in termini sia di manutenzione nei bagni e della loro fruibilità.

Da segnalare, poi, con riferimento ai servizi accessori il gradimento rispetto al nuovo servizio di Ristorazione/Bar anche se alcuni studenti lamentano eccessivi ritardi nella distribuzione delle tessere della mensa.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L’opera di sensibilizzazione promossa dal gruppo Qualità del DISAQ volta ad adeguare i programmi degli insegnamenti ai descrittori di Dublino ha dato i suoi frutti. Da un’indagine a campione è emerso come le modalità di esame e la descrizione degli insegnamenti sono descritte in modo approfondito e sono adeguate e coerenti con le conoscenze da accertare.

Per migliorare la fruibilità delle pagine ESSE3 si suggerisce di implementare un link di accesso diretto dalla sezione docenti del sito di Ateneo alle pagine Esse3 corrispondenti e alle pagine docenti.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Le principali criticità emerse sull’offerta didattica da tutti gli studenti sono relative alla organizzazione e alla presenza di seminari da 1-3 CFU. Spesso le informazioni relative a tali attività sono frammentate e trasmesse singolarmente dai docenti e dai singoli dipartimenti mancando una sostanziale uniformità nelle modalità di comunicazione.

Sono pervenute numerose richieste da parte degli studenti di un calendario sistematizzato delle attività seminariali integrative al fine di poter pianificare il percorso di studio.

Nello specifico dalla discussione con la componente studentesca è emersa la necessità di trovare delle soluzioni che consentano di coprire una domanda di grandi numeri, grazie all’organizzazione di pacchetti di mini corsi professionalizzanti di 24 ore identificando dei temi trasversali che raggruppino seminari che potrebbero essere svolti da professionisti del settore.

Per migliorare lo svolgimento delle attività di stage gli studenti richiedono l’attivazione di una offerta di tirocini e stage maggiormente coerenti con il percorso di studi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il monitoraggio annuale di Marketing e Management internazionale commenta in maniera esaustiva gli indicatori per la valutazione della didattica e ed illustra le principali criticità emerse, comparando gli obiettivi e i risultati raggiunti. Partendo dalla sezione “Indicatori Didattica”, è possibile misurare l’andamento del corso rispetto a due criticità fondamentali individuate nel precedente rapporti di riesame: il numero dei fuori corso e il numero degli abbandoni. Rispetto ad esse, sono stati considerati gli indicatori : iC01, iC02, iC13, iC14, iC15 e iC16. Tutti gli indicatori sono in miglioramento, ma risultano ancora critici gli indicatori iC01 (Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s); iC02 (Proporzione di laureati entro la durata normale del corso); iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire); iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)

In questo senso le azioni di tutoraggio e mentorship proposte nel riesame ciclico risultano essere coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

In aggiunta alle azioni proposte la sotto-commissione di Memi propone la definizione di corsi più piccoli con un ridotto rapporto docente/studente. La preferenza verso corsi di minore



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

numerosità potrebbe generare secondo gli studenti un miglioramento degli indicatori relativi al conseguimento dei CFU e consentire ai docenti di aumentare il numero di attività pratiche svolte in aula migliorando la connessione con il mondo del lavoro. Tale aspetto porterebbe anche ad un miglioramento degli indicatori relativi al rapporto docenti studenti (iC05).

Con riferimento all'attrattività del corso l'indicatore iC04 (Proporzione iscritti al I anno (LM) laureati in altro Ateneo) L'indicatore aumenta ulteriormente nel 2017 e 2018, passando da un valore del 2016 pari al 17% ad un valore, rispettivamente pari a 19,7% e 21,4%. I dati mostrano un trend crescente, superiore alle aspettative espresse dalle regressioni temporali.

Rispetto agli indicatori dell'internazionalizzazione gli indicatori iC10 (Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) evidenziano l'efficacia degli sforzi compiuti dal CdS in relazione all'aumento degli accordi Erasmus e all'attivazione di percorsi di Double Degree.

Nel 2017 iC11 è stato pari al 9,52% nettamente superiore rispetto all'anno precedente e nel 2018 sale a poco più del 14%. Il dato supera le aspettative collocandosi notevolmente al di fuori dell'intervallo di confidenza e, sebbene ancora limitato, indica il proseguimento di un trend positivo. Anche il trend di iC10 è positivo.

Negativo resta , invece, il dato su iC12 (Proporzione di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM;LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo all'estero), che si conferma pressoché pari a zero confermando la scarsa attrattività del corso per gli studenti stranieri. Il CCdS ritiene che l'attivazione del percorso in inglese possa contribuire a modificare tale tendenza, ma resta la necessità, a livello di Ateneo, di lavorare per offrire servizi di supporto agli studenti stranieri che valutano tale elemento come preferenziale nella scelta dell'Università da frequentare in un paese diverso da quello di origine.

Rispetto all'internazionalizzazione durante la riunione è emersa la necessità di predisporre azioni in grado di migliorare la promozione delle diverse opportunità offerte (Erasmus+, Double Degree), delle sedi e delle offerte formative delle Università con le quali sono stati stipulati i Learning Agreement, delle scadenze previste.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Per stimolare la motivazione degli studenti, la Commissione propone di migliorare la promozione e la comunicazione delle griglie di conversione, delle procedure per la verbalizzazione e l'adeguatezza dei programmi.

Per gli studenti incoming il miglioramento dell'offerta formativa proposta in lingua inglese può senza dubbio essere coerente allo scopo. Anche l'azione proposta dal riesame ciclico di aumentare il numero di insegnamenti in modalità blended il lingua inglese va in questa direzione. Rispetto a questo ultimo aspetto si segnala però che la piattaforma di erogazione di tali corsi non si presenta di facile consultazione e quindi risulta di difficile accesso anche in relazione alla mancanza di una versione in lingua inglese delle pagine del sito web relative ai vari insegnamenti. Si segnala, inoltre, la proposta di attivazione di un terzo percorso in lingua inglese, in coerenza con gli obiettivi del dipartimento di eccellenza, che potrebbe risultare particolarmente utile per aumentare il numero di studenti stranieri.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le sezioni pubbliche della SUA-Management delle imprese internazionali appaiono corrette ed esaustive e sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

Da un'indagine effettuata tra gli studenti esiste una sostanziale corrispondenza su quanto indicato nei programmi degli insegnamenti e l'attività effettivamente svolta in aula. Sostanziale corrispondenza anche tra le sedute di esame programmate e quelle effettive.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le proposte di miglioramento per il corso di MeMI sono relative per lo più al miglioramento della comunicazione digitale con gli studenti (siti web e servizi digitali di Ateneo), anche relativa alle opportunità offerte dal corso in tema di internazionalizzazione. Inoltre si esprime la necessità di un maggior coordinamento tra le opportunità offerte dal corso e le attività di orientamento e placement.

CORSO DI LAUREA IN STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2019	Revisione:	01	Sigla:	RCP
		Data stampa:	16 Dicembre 2019	Pagina	13 di 23



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'anno accademico 2018/19 ha visto l'attivazione del secondo anno per gli studenti iscritti al nuovo corso di studi Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (SIAFA).

Per questo corso sono stati completati 283 questionari relativi all'opinione degli studenti. Di questi, 249 questionari, pari quasi all'88% del totale, sono stati completati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, in leggero aumento rispetto all'anno precedente dove la percentuale era pari ad 85%.

Per quanto riguarda, invece, il corso, ad esaurimento, in Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese (SIGI), sono stati compilati 104 questionari, di cui circa il 78% da parte di studenti che hanno dichiarato di aver seguito più del 50% delle lezioni, percentuale in linea con quella rilevata lo scorso anno.

L'analisi congiunta della numerosità dei questionari per i due Corsi di Studi (CdS) dimostra che sono stati compilati, nell'A.A. 2018/19, 387 questionari. Confrontando questo con la numerosità registrata nell'A.A. precedente si evince una leggera crescita del totale dei questionari. Questo è dovuto essenzialmente al consolidamento degli studenti iscritti al nuovo corso (SIAFA) che partecipano attivamente alla rilevazione delle opinioni. Questo dato conferma che gli studenti considerano utile lo strumento della rilevazione e consapevoli che le indicazioni riportate possono essere utile per il miglioramento della efficacia dei corsi erogati. Le modalità di compilazioni sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno, e adeguatamente descritte nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sulle Opinione degli Studenti e dei Laureandi 2019 (OPIS), e prevedono una finestra temporale in cui i singoli docenti esortavano gli studenti presenti in aula a compilare seduta stante il questionario con i supporti telematici a disposizione. Anche i docenti sono sollecitati ad esortare gli studenti a compilare i questionari attraverso email inviate sia dal Presidio di Qualità che dal Coordinatore del Corso di Studi.

L'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni in forma aggregata per i due Corsi di Studi SIGI e SIAFA.

Il questionario consta di tre sezioni, più una generale, relative all'insegnamento (domande da 1 a 4), alla docenza (domande da 5 a 11) ed ai suggerimenti (9 opzioni). Le risposte ai vari quesiti sono generalmente espresse dal livello di soddisfazione e prevedono le seguenti modalità: “decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Per entrambi i corsi, l’analisi delle opinioni degli studenti che emerge dai questionari sottoposti nell’Anno Accademico 2018/19, e validata anche dal rapporto OPIS, evidenzia una situazione pienamente soddisfacente. Nella presentazione dei risultati che segue, si forniscono le percentuali derivanti dal rapporto tra il numero delle ultime due risposte (più sì che no / decisamente sì) e il numero totale di risposte. I risultati saranno, inoltre, discussi per ciascun corso di studi.

Per il CdS in SIGI, il 90% circa dei rispondenti ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame mentre più del 94% giudica il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (in aumenti rispetto allo scorso anno, in cui questo valore era pari a 89%).

Per quanto riguarda il materiale didattico (indicato e disponibile) esso è valutato adeguato per lo studio della materia dal 93% dei casi mentre il 95% ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro. Anche questi valori sono incrementati rispetto allo scorso anno (pari, rispettivamente ad 86% e 92%) e confermano la tendenza positiva in atto da alcuni anni di un progressivo miglioramento della sezione insegnamento che ha portato a chiarire i vari aspetti.

Analizzando la sezione insegnamento per il CdS in SIAFA si evidenziano le analogie con il CdS in SIGI., di cui è erede. Il carico di studio dell’insegnamento, il materiale didattico e le modalità di esame sono valutate positivamente da più del 90% dei rispondenti, in linea con i valori dello scorso anno.

Un netto miglioramento si è invece registrato nell’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, ritenute sufficienti da più dell’80% dei rispondenti (nell’A.A precedente questa percentuale era pari a circa il 70%). Pur scontando ancora le difficoltà insite in un CdS a prevalente carattere quantitativo ed altamente professionalizzante, si può notare come le lacune siano progressivamente ridotte sia per l’adeguamento dei programmi di studio sia per gli effetti della valutazione in ingresso degli studenti fatta attraverso i test Cisia ed i successivi pre-corsi che contribuiscono a migliorare le conoscenze di base degli studenti iscritti al primo anno.

Nella sezione docenza, le percentuali che esprimono soddisfazione (“più sì che no” e “decisamente sì”) sono molto elevate, e ben oltre la soglia del 90%, per entrambi i CdS. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati per la quasi totalità degli studenti di SIGI. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 97% dei casi (93% dei rispondenti l’anno accademico precedente) stimolando e



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

motivando l'interesse verso la disciplina per circa il 95% (94% l'anno accademico precedente). Inoltre la quasi totalità dei rispondenti ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (96%) e che il docente sia reperibile per chiarimenti e spiegazioni (97%). Infine l'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento è positivo per il 93% dei casi, in aumento rispetto all'88% registrato l'anno precedente. Anche queste percentuali sono cresciute a conferma di una tendenza verso un ulteriore miglioramento che sta investendo i CdS.

L'analisi della sezione relativa alla docenza per il CdS in SIAFA presenta una situazione in linea rispetto ai quanto rilevato con il CdS in SIGI. In generale, il livello di soddisfazione appare molto elevato. Nonostante il corso possa essere considerato ancora di nuova attivazione, gli studenti non rilevano criticità e apprezzano l'impegno, la puntualità dei docenti e la coerenza dello svolgimento del corso negli aspetti relativi alla suddetta sezione rispetto a quanto dichiarato sul sito web, con percentuali ben oltre la soglia del 90%.

Tra i suggerimenti degli studenti, si segnalano l'alleggerimento del carico didattico (78 risposte in valore assoluto per SIAFA e 21 per SIGI), fornire più conoscenze di base (75 risposte per SIAFA) l'inserimento delle prove intermedie (34 risposte per SIGI e 68 per SIAFA) e il miglioramento della qualità del materiale didattico (68 per SIAFA).

L'analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti non fa emergere nessuna criticità degna di nota. In generale, le percentuali di soddisfazione sono in linea con i totali relativi ai CdS e trovano conferma anche nel rapporto OPIS redatto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Essi sono resi accessibili al singolo docente entro il termine dell'anno accademico consentendogli di adeguare modalità di insegnamento e programmi anche tenendo in considerazione del feedback fornito dagli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I corsi sono adeguatamente bilanciati tra il primo ed il secondo semestre e si segnala la costante attenzione dei docenti, stimolati dal Coordinatore del CdS, ad evitare la sovrapposizione delle date di esame di insegnamenti dello stesso anno accademico, per quanto queste ultime siano necessariamente vicine essendo i periodi di esame di durata abbastanza limitata anche a causa dell'incremento delle sessioni di esame disponibili, di cui 2 riservate agli studenti fuori corso o a cui manca un solo esame e a rendere pubbliche, già da settembre, il calendario degli esami per i singoli insegnamenti per il successivo anno.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Rispetto all’anno precedente, sono tornate fruibili le aule informatiche oggetto di adeguamento tecnico lo scorso anno, e che avevano causato alcune difficoltà agli studenti iscritti ai CdS in SIGI/SIAFA. Come previsto, infatti, esse sono tornate nella loro piena funzionalità già all’inizio del secondo semestre del precedente anno accademico. Questa miglioria ha certamente limitato le difficoltà per i numerosi corsi che richiedono l’ausilio informatico. Purtroppo, a questo miglioramento, si è accompagnata una riduzione delle aule disponibili che ha reso necessario la delocalizzazione presso la sede di via Medina di alcune attività didattiche, causando alcune difficoltà agli studenti, costretti a spostarsi di sede per poter seguire alcuni corsi. Si spera che con il completamento dei lavori per la costruzione delle nuove aule questa criticità possa rientrare.

Sentita l’opinione degli studenti, è inoltre emersa la maggiore disponibilità di tirocini e stage utili al completamento del proprio corso di studi ed al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. Queste esigenze, già segnalata nella precedente relazione della CPDS è stata favorevolmente accolta dal Consiglio di Corso di Studi e dal suo Coordinatore che si è immediatamente mosso per poter incrementare le possibilità offerte agli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione rileva che le modalità di esame e la descrizione degli insegnamenti sembrano essere adeguate e coerenti con le conoscenze da accertare. La piattaforma in uso ha permesso di superare le difficoltà segnalate nelle precedenti relazioni. Si è ormai consolidata l’abitudine di inserire, già ad inizio anno accademico, sia il calendario didattico sia l’elenco degli insegnamenti erogati in ciascun semestre. Gli studenti conoscono inoltre l’intera programmazione degli appelli e le date previste per ciascun corso afferente al CdS. Si sottolinea lo sforzo fatto per una migliore gestione del calendario degli esami di profitto che ha permesso ormai di eliminare il numero di esami previsti nello stesso giorno per gli insegnamenti previsti nello stesso anno. La CPDS esprime un giudizio lusinghiero, sulla base delle valutazioni fatte dagli studenti, sugli aspetti legati alla coerenza della modalità di accertamento della conoscenze e della comprensione sia sulla loro capacità di applicazione (descrittori di Dublino 1 e 2).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Il corso di Studi ha, da novembre, cambiato il proprio Coordinatore. In ogni caso, anche il nuovo Coordinatore, il prof. Andrea Regoli, ha messo a disposizione della Commissione Paritetica la scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno 2019.

La scheda di Monitoraggio annuale per il CdS in SIAFA si basa sui dati aggiornati al 28 settembre 2019. Essa contiene un adeguato commento sugli indicatori del CdS per ciascuna area di interesse (regolarità delle carriere, internazionalizzazione, occupabilità e soddisfazione dei laureati).

La scheda di monitoraggio ha immediatamente evidenziato alcuni miglioramenti negli indicatori strategici individuati, le cui cause sono da ricondurre all'attivazione del nuovo corso ed alle azioni di sensibilizzazione per gli studenti in difficoltà.

Più della metà degli studenti ha acquisito più di 40 CFU e supera sia la media nazionale che quella per area geografica. Si segnala, inoltre, che gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2017-18 hanno conseguito al I anno circa i 2/3 del totale dei CFU di loro competenza. Questo dato è superiore di oltre 11 punti percentuali alla media nazionale e di 6,5 punti alla media di area geografica.

Si sottolinea, inoltre, l'elevato percentuale di studenti che prosegue al II anno (circa 89%). Gli indicatori hanno evidenziato un leggero incremento rispetto allo scorso anno. Questo incremento emerge non solo nei confronti temporali rispetto al vecchio CdS SIGI ma anche nei confronti spaziali con la media nazionale e la media di area geografica. Nello specifico, si può concludere che l'attivazione del nuovo CdS SIAFA, con le modifiche negli obiettivi formativi e nel piano di studi rispetto al vecchio CdS SIGI, abbia portato a scelte maggiormente consapevoli da parte degli immatricolati, che sembra affrontino il proprio percorso universitario con la giusta motivazione per ottimizzare la frequenza delle lezioni, la preparazione e il superamento degli esami.

Si evidenzia, inoltre, l'ampia disanima sugli indicatori relativi alla internazionalizzazione che, negli anni, hanno manifestato forti criticità per il CdS. Nonostante le peculiarità del CdS che resta legato al tessuto produttivo locale, sono state firmate delle convenzioni con l'Università di Valladolid che ha permesso, e permetterà, agli studenti iscritti al CdS di poter trascorrere un periodo di studio all'estero con il programma Erasmus. Proprio il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione è uno degli obiettivi esplicitati nel Rapporto di riesame ciclico 2018, cui corrispondono azioni di sensibilizzazione degli studenti iscritti per presentare loro le opportunità offerte dall'Ateneo. Difatti, rispetto alla scorsa relazione, in cui il rappresentante degli studenti riteneva che i suoi colleghi avrebbero avuto difficoltà a trovare strutture in grado di fornire un reale valore aggiunto alla loro formazione professionale.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Su questo punto occorre segnalare, comunque, alcune difficoltà nel reperimento di informazioni univoche da parte di studenti interessati ad intraprendere il percorso. Come è noto, la tempestiva risposta alle richieste provenienti dagli studenti interessati al programma Erasmus da parte degli uffici preposti è fondamentale, specie per studenti provenienti da CdS, quali SIAFA, che adesso si affacciano al programma Erasmus. A tal fine, la Commissione vuole segnalare al Consiglio di Corso di Studio la necessità di una maggiore interazione con gli uffici legati alla internazionalizzazione per ridurre le difficoltà a cui va incontro chi vorrebbe iniziare il percorso Erasmus.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione non si può far altro che condividere le posizioni del gruppo di riesame. Il CdS è legato al tessuto produttivo locale e sono note le difficoltà incontrate dagli studenti nella scelta della struttura ospitante che potesse portare ad un potenziamento delle competenze già acquisite in loco, se si esclude la pura esperienza linguistica, altrimenti perseguibile.

Il rapporto di riesame ciclico è stato redatto per la prima volta a gennaio del corrente anno e riguarda, per ovvi motivi, il solo corso in SIGI, ormai ad esaurimento.

Gli obiettivi sono ben definiti, così come le azioni da intraprendere e le modalità da seguire per il raggiungimento dell'obiettivo. Da un colloquio informale avuto tra il prof. Scandurra ed il Coordinatore, prof. De Luca, è emerso che alcuni degli obiettivi fissati nel Rapporto del riesame ciclico sono stati già raggiunti e che altri sono in fase avanzata di attuazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Si apprezza che le sezioni pubbliche della SUA-EA, a parere della Commissione, appaiono corrette ed esaustive. Esse sono inoltre coerenti con quanto pubblicato nella sezione pubblica del portale University.

Da un'indagine non strutturata effettuata tra gli studenti iscritti ai CdS emerge con chiarezza una sostanziale corrispondenza tra quanto indicato nei programmi degli insegnamenti e le attività effettivamente svolta in aula. Si rileva, inoltre, la sostanziale corrispondenza anche tra le date di esame programmate dai singoli docenti dei CdS e quelle effettive.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA DEL MARE

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2019	Revisione:	01	Sigla:	RCP
		Data stampa:	16 Dicembre 2019	Pagina	19 di 23



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei questionari relativi alla valutazione della didattica verte sui soli questionari disponibili per l'a.a. 18-19 essendo il CdS attivato per la prima volta proprio nell'a.a. 18-19.

Sono disponibili al link http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_studenti.asp le elaborazioni relative alle risposte date a 129 questionari.

A livello generale, dall'analisi delle risposte emerge che circa l'80% delle risposte è stato fornito da studenti che frequentano. Il 40% degli studenti che dichiara di aver frequentato meno della metà delle lezioni adduce come motivazione il lavoro.

Passando alla sezione “Insegnamento” del questionario, si evince le risposte “Decisamente Sì” e “Più sì che no” sono prevalenti. In maniera più dettagliata, in merito alla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati e all'adeguatezza tra materiale didattico e finalità dell'insegnamento, oltre che alla chiarezza circa le modalità d'esame, i giudizi sono molto alti. Delle criticità emergono con riferimento al possesso delle conoscenze preliminari. Più precisamente, per circa un quarto dei rispondenti esiste una sostanziale inadeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli argomenti previsti nei programmi.

Passando alla sezione “Docenza”, per quasi tutte le domande le risposte raggiungono o superano il 90% dei giudizi positivi rispetto agli orari di lezione, alla capacità del docente di stimolare interesse e curiosità negli studenti, alla chiarezza espositiva del docente stesso, all'utilità delle esercitazioni ed altre attività integrative per il superamento dell'esame, alla coerenza del programma dichiarato sul sito rispetto a quello effettivo e alla disponibilità del docente per i ricevimenti. Infine, i temi trattati durante le lezioni risultano interessanti per la quasi totalità dei rispondenti.

Infine, nella sezione “suggerimenti” la risposta più frequente, oltre a “alleggerire il carico didattico”, è “migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti”. La validità dei suggerimenti contenuti in questa sezione, però, risulta essere inficiata dall'impossibilità di inserire suggerimenti di tipo diverso da quelli indicati nella domanda stessa. Sarebbe utile, quindi, inserire un campo libero dove lo studente può inserire suggerimenti non individuati dagli altri campi.



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Attraverso le riunioni della commissione paritetica e attraverso i colloqui con gli studenti frequentanti sono emerse una serie di criticità relative ai materiali e agli ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature in genere qui di seguito elencate:

- carenza di aule: sia gli studenti del I anno sia gli studenti del II anno hanno riscontrato problemi relativi alla disponibilità di aule;
- problemi logistici: gli studenti del II anno, in particolare, hanno affrontato diversi problemi logistici ascrivibili alla distribuzione delle ore di lezione su tre plessi (quelli di via Parisi, via Medina e via Acton). In particolare, la sede di via Medina presenta significative carenze in termini di pulizia delle aule e dei servizi igienici oltre che di infrastrutture.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Attraverso le riunioni della commissione paritetica e attraverso i colloqui con gli studenti frequentanti sono emerse una serie di criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi qui di seguito elencate:

- I seminari (in alternativa allo stage): non è al momento disponibile la lista dei seminari utili a rappresentare una valida alternativa allo stage;
- Esami in alternativa: gli studenti lamentano la mancata concomitanza degli esami in alternativa nell'ambito dello stesso semestre (in particolare, esami del II anno). Più precisamente, ai fini di una equa ripartizione degli insegnamenti tra i semestri gli esami in alternativa dovrebbero essere erogati nello stesso semestre: difatti, l'erogazione di un solo esame in alternativa per semestre “costringe” lo studente a scegliere l'esame in alternativa appartenente al semestre in cui risulta più “scarico” negando, quindi, la possibilità di scegliere l'esame stesso in relazione alle proprie preferenze;
- Programmi: è necessario anticipare la pubblicazione dei programmi da parte di docenti e popolare il più presto possibile la piattaforma esse3 con tali contenuti;



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

- Corsi da 9 CFU: l’articolazione dei corsi da 9 CFU su tre giorni per un totale di 8 ore a settimana deve essere effettiva altrimenti si occupano le settimane destinate alle lezioni di recupero e allo studio individuale prima dell’esame.

Sotto il profilo del *placement*, poi, si sottolinea come, al momento in cui si scrive, non esistano convenzioni stipulate *ad hoc* per gli studenti di Economia del Mare sia in ottica curriculare (stage in alternativa alla partecipazione ai seminari) sia in ottica post-laurea.

Il rappresentante degli studenti, poi, propone sulla scorta dei suggerimenti raccolti dagli altri studenti del CdS, una diversa distribuzione del carico degli insegnamenti sui due anni del corso di studi al fine di trasformare il secondo semestre del II anno in un semestre “bianco”, vale a dire un semestre senza esami utile alla preparazione della tesi e alla partecipazione ad uno stage.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Da novembre 2019 il CdS ha un nuovo Coordinatore, la prof.ssa Stefania Corsaro, che ha fornito alla commissione paritetica di Economia del mare la scheda di monitoraggio annuale che contiene le informazioni sul CdS relative al 28 settembre 2019. In ragione della recente istituzione del corso, sono disponibili solo alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere, all’internazionalizzazione, alla possibilità di occupazione e alla soddisfazione dei laureati. In particolare, due sono le criticità principali: da una parte, un numero di iscritti inferiore rispetto alla cosiddetta utenza sostenibile; dall’altra, l’internazionalizzazione del corso a causa della mancanza di studenti provenienti dall’estero.

Sotto il primo profilo, il rappresentante degli studenti e gli studenti frequentanti si rendono disponibili ad intervenire in qualità di *testimonial* agli incontri di orientamento al fine di far conoscere il CdS agli studenti delle scuole. Sotto il secondo profilo, anche se da differente punto di vista, gli studenti auspicano la possibilità di siglare convenzioni Erasmus con Università che erogano corsi riconducibili alla *Blue economy*. Infatti, alcuni studenti di Economia del mare, pur avendo partecipato all’ultimo bando Erasmus, hanno poi deciso di non partire perché l’Università di destinazione non offriva esami coerenti con il piano di studi del CdS.

E. Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

Le sezioni pubbliche della SUA appaiono corrette ed esaustive e sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Le ulteriori proposte di miglioramento per il CdS di Economia del Mare sono relative per lo più al miglioramento della comunicazione digitale con gli studenti (siti web e servizi digitali di Ateneo).

Napoli, 16/12/2019

Firme

Prof.ssa Adele Parmentola (Presidente)

Adele Parmentola

Prof. Giuseppe Scandurra

Giuseppe Scandurra

Prof.ssa Maria Grazia Starita

Maria Grazia Starita

Dott.ssa Zeldia Marino (Segretario)

Zeldia Marino

Sig. Federica Capobianco

Federica Capobianco

Sig. Lorenzo Vassaro

Lorenzo Vassaro

Sig. Grazia Vitiello

Grazia Vitiello

Sig. Filomena Ferraro

Filomena Ferraro